

PREMESSO CHE

- ◆ **Il LIBRO VERDE del 1993 sull'istruzione, diffuso dalla Commissione della Comunità Europea, ha l'obiettivo di introdurre una dimensione europea nelle scuole di ogni ordine e grado;**

- ◆ **il LIBRO BIANCO del 1993, diffuso dalla Commissione della Comunità Europea, pone come condizione fondamentale per l'acquisizione di una dimensione europea la conoscenza di tre lingue comunitarie;**

- ◆ **l'Accordo culturale della Commissione mista italo/francese, siglato a Roma il 20 ottobre 1999, considera di rilevante interesse ogni attività volta ad intensificare i rapporti tra le amministrazioni e le popolazioni confinanti;**

- ◆ **la convenzione di cooperazione sottoscritta tra la Regione Piemonte e la Regione Rhône-Alpes il 7 settembre 2004 a Aix-les-Bains comprende tra i temi strategici quello della formazione professionale;**

- ◆ **il Protocollo d'Intesa tra il Provveditore agli Studi di Torino e il Rettore dell'Accademia di Grenoble, siglato il 6 marzo 1997, si pone come obiettivi fondamentali la diffusione delle lingue reciproche e il sostegno degli scambi e della cooperazione transfrontaliera;**

- ◆ **la Conferenza transfrontaliera franco-italiana delle Province, dei Dipartimenti e delle Regioni autonome delle Alpi Occidentali e la carta del 15 giugno 1998 segnano l'avvio della cooperazione tra le grandi collettività che hanno in comune un'identità alpina e mediterranea;**

◆ **il Direttore Generale Regionale per il Piemonte ha disposto l'istituzione della RETE regionale di scuole POLO finalizzata alla valorizzazione, il sostegno e il potenziamento delle azioni volte alla diffusione presso gli Istituti di ogni ordine e grado dell'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere e della progettualità di dimensione europea (prot. n. 10353 del 22 settembre 2005);**

SI CONVIENE

tra

- il Direttore Generale Regionale per il Piemonte, nella persona di Francesco de Sanctis,**
- il Recteur de l'Académie de Grenoble, Chancelier des Universités, nella persona di Jean Sarrazin,**

Alla presenza del

- Console Generale d'Italia in Lione, nella persona di Daniela-Maria Venerandi**
- e**

del Console d'Italia in Chambéry, nella persona di Andrea Cascone

QUANTO SEGUE

► Articolo 1

I firmatari condividono i seguenti obiettivi:

- valorizzazione e sviluppo della cooperazione transfrontaliera, con particolare riguardo ai rapporti educativi, culturali e della formazione professionale;**

- **diffusione della conoscenza della lingua francese in Italia e della lingua italiana in Francia, condizione fondamentale per la valorizzazione dei rapporti culturali, sociali ed economici tra territori confinanti;**
- **consolidamento e sviluppo tra i giovani di progetti europei che favoriscano la cittadinanza europea, la mutua conoscenza delle realtà socio-culturali e la condivisione di azioni comuni;**
- **sviluppo degli scambi e delle informazioni sui sistemi educativi di ciascun partner;**

- **promozione delle competenze necessarie per la realizzazione di progetti bilaterali e internazionali finalizzati ad un reciproco arricchimento.**

► **Articolo 2**

I firmatari si impegnano, nel quadro delle proprie funzioni ed ambiti di intervento, a sostenere il progetto di cooperazione transfrontaliera per il miglioramento della qualità educativa, sviluppando sinergie e promuovendo la costituzione di un sistema di rete tra Istituti scolastici.

► **Articolo 3**

Tale progetto di cooperazione si pone come linee di intervento:

- **la conoscenza e la diffusione delle lingue transfrontaliere e delle reciproche culture;**
- **la valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale;**
- **il confronto e lo scambio di esperienze e di competenze;**
- **la partecipazione alla riflessione sui reciproci sistemi di valutazione e di certificazione;**
- **gli scambi, la mobilità e la formazione degli attori dei due sistemi educativi, in particolare nel quadro della formazione professionale attraverso l'organizzazione di stage e periodi di formazione in azienda;**

- la produzione e la diffusione di materiali comuni;
- lo sviluppo di relazioni tra Istituti scolastici grazie all'apporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- lo sviluppo di Centri di risorse pedagogiche, con particolare riguardo all'ambito linguistico;
- la partecipazione congiunta ai programmi Interreg.

► **Articolo 4**

Per rendere effettiva la collaborazione, i firmatari costituiscono congiuntamente un gruppo di coordinamento con compiti di programmazione e organizzazione delle azioni di cooperazione transfrontaliera.

► **Articolo 5**

Il gruppo di coordinamento è composto dal Direttore Generale Regionale per il Piemonte o da un suo rappresentante, dal Rettore dell'Accademia di Grenoble, Cancelliere dell'Università, o da un suo rappresentante e, a seconda delle necessità, con approvazione congiunta dei firmatari, dai rappresentanti degli Enti Locali, delle singole scuole statali e non statali, delle associazioni o degli organismi educativi, culturali e socio-economici designati dalle loro strutture di appartenenza, che potranno essere invitati ad assistere o a partecipare ai lavori.

► **Articolo 6**

Il gruppo ristretto si riunisce almeno due volte all'anno e, in prima convocazione, entro due mesi dalla firma del presente atto. Lo stesso elabora un calendario degli incontri, un programma d'azione e definisce gli impegni finanziari.

► **Articolo 7**

In caso di realizzazione di nuovi partenariati, sarà effettuato l'aggiornamento di questo accordo tra le parti interessate.

► **Articolo 8**

Il presente protocollo, sottoposto a verifica ogni tre anni dal Gruppo di coordinamento, sarà considerato tacitamente rinnovato, ma potrà essere modificato su richiesta di uno dei firmatari e previo accordo delle parti.

Torino, 9 marzo 2007

Jean Sarrazin

Recteur de l'Académie de Grenoble

Chancelier des Universités

Francesco De Sanctis

Direttore Generale
Regionale per il Piemonte

Ministero della Pubblica
Istruzione

Alla presenza di:

Daniela-Maria Venerandi

Console Generale d'Italia in Lione

Andrea Cascone

Console d'Italia in Chambéry

Attendu que

- ◆ **le LIVRE VERT de 1993 sur l'éducation**, diffusé par la Commission de la Communauté Européenne, a pour objectif d'introduire une dimension européenne dans les écoles de tout ordre et de tout niveau;
- ◆ **le LIVRE BLANC de 1993**, diffusé par la Commission de la Communauté Européenne, pose comme condition fondamentale à l'acquisition d'une dimension européenne, la connaissance de trois langues communautaires;
- ◆ **l'Accord culturel de la Commission mixte franco-italienne**, signé à Rome le 20 octobre 1999, considère comme primordiale toute activité visant à intensifier les rapports entre les administrations et les populations frontalières;
- ◆ **la convention de coopération signée entre la région Piémont et la région Rhône-Alpes** le 07 septembre 2004 à Aix-les-Bains inclut parmi les thèmes stratégiques celui de la formation professionnelle;
- ◆ **le Protocole d'accord entre le Provveditore agli studi de Turin et le recteur de l'Académie de Grenoble**, signé le 6 mars 1997, se donne comme objectifs fondamentaux la diffusion des langues réciproques et le renforcement des échanges et de la coopération transfrontalière;
- ◆ **la Conférence transfrontalière franco-italienne des Provinces, Départements et Régions autonomes des Alpes occidentales ainsi que la charte du 15 juin 1998** marquent le lancement d'une coopération entre les grandes collectivités ayant une identité alpine et méditerranéenne commune;
- ◆ **le Directeur Général Régional pour le Piémont a institué un RESEAU régional d'écoles POLO** tourné vers la valorisation, le soutien et le renforcement des actions visées à la diffusion auprès des Instituts de tout ordre et de tout niveau de l'enseignement/apprentissage des langues étrangères et de mise en place de projets de dimension européenne (prot. n. 10353 du 22 septembre 2005);

il est convenu

entre

- **le Directeur Général Régional pour le Piémont, en la personne de Francesco De Sanctis,**
- **le Recteur de l'Académie de Grenoble, Chancelier des Universités, en la personne de Jean Sarrazin,**

en présence du

- **Consul Général d'Italie à Lyon, en la personne de Daniela-Maria Venerandi**
et
- **du Consul d'Italie à Chambéry, en la personne d'Andrea Cascone**

ce qui suit :

► Article 1

Les signataires s'entendent sur les objectifs communs suivants:

- valorisation et développement de la coopération transfrontalière, plus particulièrement dans les domaines éducatifs, culturels et de la formation professionnelle;
- diffusion de la connaissance de la langue française en Italie et de la langue italienne en France, condition fondamentale pour la valorisation des rapports culturels sociaux et économiques entre territoires frontaliers;
- consolidation et développement entre les jeunes de projets européens favorisant la citoyenneté européenne, la connaissance mutuelle des réalités socio-culturelles et le partage d'actions communes;
- développement des échanges et des informations sur les systèmes éducatifs de chacun des partenaires;
- promotion des compétences nécessaires à la réalisation de projets bilatéraux et internationaux .

► Article 2

Les signataires s'engagent, dans le cadre de leurs fonctions et de leurs compétences respectives, à soutenir le projet de coopération transfrontalière pour l'amélioration de la qualité éducative, en développant des synergies et en promouvant la constitution d'un réseau entre établissements scolaires.

► Article 3

Ce projet de collaboration se fixe comme axes d'intervention :

- la connaissance et la diffusion des langues et des cultures transfrontalières;
- la valorisation du patrimoine culturel et environnemental;
- la mutualisation et l'échange d'expériences et de compétences;
- la participation à la réflexion sur les systèmes communs d'évaluation et de certification;
- les échanges, la mobilité et la formation des acteurs des deux systèmes éducatifs, notamment dans le cadre de la formation professionnelle par la mise en place de stages et périodes de formation en entreprise;
- la production et la diffusion de matériels communs;
- le développement de relations entre établissements grâce aux technologies de l'information et de la communication;
- le développement de centres de ressources pédagogiques, plus particulièrement dans le domaine des langues;
- la participation conjointe aux programmes Interreg.

► Article 4

Pour rendre effective la collaboration, les signataires mettent en place conjointement un groupe de coordination chargé de la programmation et de l'organisation des actions de coopération transfrontalière.

► Article 5

Le groupe de coordination est composé du Directeur Général Régional pour le Piémont ou d'un de ses représentants, du Recteur de l'Académie de Grenoble, Chancelier des Universités, ou d'un de ses représentants et, selon les nécessités avec approbation conjointe des signataires, des représentants de collectivités locales, d'établissements publics ou privés, d'associations ou organismes éducatifs, culturels et socio-économiques désignés par leur structure d'origine et pouvant être invités ou associés aux travaux.

► **Article 6**

Le groupe restreint se réunit au moins deux fois par an et, en première convocation, deux mois au plus tard après la signature du présent acte. Ce même groupe élabore un calendrier des rencontres, un programme d'action et définit les engagements financiers.

► **Article 7**

Une mise à jour de cet accord sera effectuée entre les parties intéressées lors de l'élaboration de nouveaux partenariats.

► **Article 8**

Le présent arrangement administratif, soumis à une vérification de conformité tous les trois ans par le Groupe de coordination sera reconduit tacitement mais pourra être modifié sur demande de l'un des signataires après accord des parties.

Turin, le 9 mars 2007

Jean Sarrazin

Recteur de l'Académie de Grenoble
Chancelier des Universités

Francesco de Sanctis

Direttore Generale Regionale per il Piemonte
Ministero della Pubblica Istruzione

En présence de :

Daniela-Maria Venerandi

Console Generale d'Italia in Lyon

Andrea Cascone

Console d'Italia in Chambéry